



CONSIGLIO D'EUROPA		Inventario di Protezione del Patrimonio Culturale Europeo		I.P.C.E.	SITO URBANO CENTRO STORICO	I.P.C.E. Numero 1-17.3.34-01
ITALIA		MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE			DIR. GEN. AA. e BB. AA.	
LOCALIZZAZIONE	Regione CALABRIA		Provincia REGGIO CAL.		Comune CAULONIA	
	Topografica e Catastale F° IGM N° 246 II S.E.		NCEU F° 73		s.l.m. 300	
DENOMINAZIONE CAULONIA						
DESCRIZIONE TOPOGRAFICA GEOGRAFICA ECONOMICA STORICA URBANISTICA	Il centro st.urb.di Caulonia è situato su un cocuzzolo tra le fiumare Amusa e Allaro a 9 km dalla SS. 106.					
	L'economia è basata sulle attività agricole (Ulivi e agrumi).					
Le prime notizie storiche risalgono al 1154 quando i normanni diedero in feudo il luogo a Malgeri Altavilla. Nel 1200 il feudo passò ai Carafa, principi di Roccella. Dal XV sec. ad Antonio Centelles, poi a Baraccucci e infine a Giacomo Carafa. A quattro chilometri da questo centro furono trovati fin dalla fine del sec.XIX reperti archeologici di età greca. Nel 1816 Caulonia fu elevata a sede mandamentale comprendente tre comuni: Caulonia, Placanica, e Roccella.						
L'impianto urbanistico è a schema indifferenziato, cinto da mura (resti), servito da 4 porte.						
In posizione dominante c'è un castello normanno (resti).						
STATO ATTUALE Il C.S.U. mantiene ancora la sua funzione civile. Sviluppo recente fuori porta S. Antonio in direzione N.E.						
PROSPETTIVE DI SVILUPPO Turistiche ed agricole						
DANNI EVENTUALI Frane e sfaldamenti hanno distrutto quasi tutte le mura di cinta. Un serbatoio dell'acquedotto comunale costruito nell'area del Castello ha snaturato l'ambiente circostante.						
PROTEZIONE ESISTENTE	Natura e vincolo Vincolo paesaggistico					Grado I.P.C.E.
	Estensione per tutta l'area comunale					
PROTEZIONE PREVISTA Programma di fabbricazione appr. n° 260 del 5/12/1973						
BIBLIOGRAFIA DI BASE D. Prota - Ricerche storiche su Caulonia - Roccella 1913 == Strafforello - La Patria, geografia d'Italia - Torino 1900						
OSSERVAZIONI Stato di conservazione discreto. Di notevole interesse le Porte S. Antonio e Amusa e i palazzi Franco, Cricelli ed Asciutti; il Duomo e la chiesa di S. Nicola.					Redatta da: <i>Giacco Galatone</i>	il
					Controllata da:	il
					Riveduta da:	il



